

## Convegno "Casalinghe cittadine d'Europa?"

presenti la sen. **Sandra Codazzi** e la dott.ssa **Patrizia Toia**, consigliere Regione Lombardia. Un richiamo deciso alle istituzioni europee: l'Europa non può trascurare le decine di milioni di casalinghe. L'impegno del MO.I.CA. a livello internazionale è significativo, in anni in cui la globalizzazione era una parola che si stava facendo strada lentamente.

**Verbale della 3a assemblea nazionale:** "21 giugno 1985, Centro Paolo VI, Brescia. Apertura ore 9. Presenti delegate e socie dei gruppi di: Bergamo, Brescia, Bologna, Genova Voltri, Genova Nervi, Genova S. Martino Albano, Loreto, Lucca, Milano, Parma, Palermo, Seriate, Sondrio, Trento, Treviso, Legnago (Verona), Ferrara, Rimini. Praticamente tutti gli altri gruppi si sono fatti vivi telefonicamente in occasione di questo importante appuntamento, o non potendo partecipare, anche per motivi finanziari, hanno inviato relazioni. La presidente nazionale Tina Leonzi ha aperto i lavori alle ore 10 e ha relazionato, per esteso, sulla vita del Movimento e sull'attività del Centro nazionale e dei gruppi. La relazione è agli "Atti", unitamente alla relazione del pomeriggio sull'attività istituzionale. La presidente ancora ha esposto all'assemblea i rapporti del MOICA, interni ed esterni. Al primo livello ha parlato dei rapporti all'interno del Comitato direttivo, la vita dei gruppi, la consistenza numerica degli stessi (34 costituiti + 5 da costituire a settembre), i suoi spostamenti, l'azione politica del Movimento, i momenti più significativi dell'anno sociale (i convegni di Bari del 6 settembre 1984 e di Roma del 28 febbraio 1985), le proposte in materia economica e previdenziale, i rapporti con "Madre". A livello esterno, i rapporti con i media, con le associazioni varie. Ha informato che il MOICA è stato inserito nella Consulta regionale femminile e ha suggerito, sulla scorta di questo importante precedente, di rivolgere domanda, in tal senso, a tutte le Consulte comunali, provinciali, regionali esistenti. Sono intervenute nel corso del dibattito alla mattina e in apertura dell'incontro pomeridiano quasi tutte le delegate presenti. Ricordiamo Giuseppina Tam per il gruppo di Sondrio, Ines Boffardi per i gruppi genovesi, Giuseppina Cemin per Bolzano, Pierantonia Galli per Lecco, Mariangela Giugovazzi responsabile eletta per il biennio prossimo a Parma, Liliana May per Seriate, Mariella Nassivera per Trento, Maria Angela Ferrante per Treviso. Altre relazioni sono raccolte agli "Atti". L'esposizione delle responsabili ha evidenziato la notevole ricchezza di interessi dei gruppi e la loro vivacità. Nel pomeriggio la presidente ha esposto le attività e i rapporti associativi a livello internazionale; assente per ragioni istituzionali l'on. Maria Luisa Cassanmagnago, vice presidente del Parlamento europeo, che ha fatto pervenire il suo pensiero per iscritto (a tutte le presenti è stata consegnata la sua relazione). Alla stessa si decide di far pervenire copia della "Proposta di risoluzione" verificata a Dublino il 9 marzo scorso, nell'incontro europeo delle rappresentanti dei Movimenti. La sen. Sandra Codazzi, presente ai lavori della giornata, ha sottolineato la validità dell'esistenza del MOICA e delle sue proposte politiche. Nel corso dell'assemblea si è proposto di inviare un telegramma al Pontefice e una mozione da inviare ai Presidenti della camera e del Senato è stata approvata, al fine di sollecitare la messa all'ordine del giorno e la discussione del disegno di legge sul riconoscimento del valore morale, sociale ed economico del lavoro casalingo. Si approvano poi all'unanimità due emendamenti allo Statuto, che prevedono l'istituzione delle responsabili provinciali e regionali. Per acclamazione è chiamata a far parte del Comitato

direttivo Maria Angela Ferrante di Treviso. La quota associativa rimane invariata a L. 10.000, ma i gruppi potranno regolarsi istituendo con un'oblazione individuale e facoltativa, nella misura in cui i gruppi riterranno opportuno. Facoltativo, ma auspicabile, l'aumento di L. 1.000 pro capite da inviare alla Centro nazionale. L'assemblea è stata dichiarata conclusa alle ore 17,20, dopo che le delegate hanno approvato la sede della IV assemblea nazionale, che si svolgerà nel giugno del 1986 a Rimini.